Anno I. TRAPANI, — Domenica, 19 Novembre 1865 N. 12.

ASSOCIAZIONI

Sem Anno
In Trapani a domicilio, e in tutto il Regno franco di posta L 1, 30 2, 60
Le associazioni per l'estero crescono in proporzione della tassa postale
Non si ricevono associazioni per meno di un semestre
Le domande non accompagnate dal rispettivo prezzo non saranno accettate
L'associazione non disdetta alla scadenza s'intenderà rinnovata

LA CONCORDIA

AVVERTENZE

Non si tien conto di scritti anonimi.
Le lettere e i plichi non affrancati saranno respinti
I manoscritti non si restituiscono
Il giornale esce ogni domenica - costa - 5 centesimi
Un numero separato - 6 centesimi
Gli avvisi e le inserzioni a ragione di 15 centesimi per linea
L'ufficio è nella Tipografia di Giovanni Modica Romano, Via Tintori, N 3

Concordia res parvæ crescunt, discordia maximæ dilabuntur - Ex C C Sallustio

Concordia le cose piccole tira su, discordia dà il crollo alle massime - B Raggio

Una lezione ai nostri nemici

Articolo ricavato dal Giornale il Corriere delle Marche

Quantunque il romito di Caprera, mal tollerando gl'indugi della politica, sembri avere raccolto il suo pensiero entro le brevi sponde di quello scoglio, ponendo di mezzo il mare profondo tra l'ardore della sua grande anima e la lenta maturazione degli avvenimenti, pure non succede un fatto qualunque su questo suolo d'Italia, che passi da lui inosservato Distogliendo per poco i suoi pensieri dalla memoria delle battaglie e dalle meditazioni di future intraprese, commosso, com' egli dice in una sua lettera ad uno dei membri della Commissione di pubblico soccorso pei danneggiati dal colera, il conte Montemerli « *commosso quanto ogni altro mai delle sventure di Ancona* » ha voluto anch' esso iniziare una sottoscrizione a favore dei danneggiati del colera, che verra pubblicata, ed accettare sotto la sua protezione uno dei miseri fanciulli rimasti orfani dal morbo crudele, annuendo che la signora contessa Maria Montemerli fosse comare nel patronato del medesimo In tal modo dall' augusto nostro Re e dal Generale Garibaldi, discendendo tra le prime autorita e magistrature, tutte le citta ed i corpi morali fino all'ultimo cittadino d' Italia si trovano ora uniti in questa immensa dimostrazione di carita cittadina a cui ha dato occasione la sciagura di Ancona In tal modo abbiamo dato all' Europa un nuovo spettacolo di unita nazionale, che deve tornare di duro insegnamento ai nostri nemici

Publica Sicurezza.

Noi torniamo sempre sullo stesso argomento, che la sicurezaa publica e la sola che produce lo sgomento in tutte le classi, e quindi la sfiducia ed il malcontento

Furti, omicidi, e lettere di minaccia si sentono tuttodi per le vicine, e le lontane campagne, anzi da qualche giorno si sono avverati dei casi che parrebbero fandonie a dirsi In Trapani, proprio nel centro della citta, sono entrati dei ladri con degli animali, hanno attaccato questi ai carretti che si trovavano vicino qualche *fondaco* e se li sono portati via

Sono queste, diremo, delle celie, o degli esercizi maneschi che commettono i dilettanti di ruberie, ma non ci sappiamo persuadere cosa fanno le guardie di publica sicurezza, che dall'altro canto sappiamo di non incontrarne giammai un solo di notte avanzata

Tutto questo danno ci viene dalla inettitudine delle autorita, e dalla non curanza della legge, che se si ammonissero i malvaggi, e si sorvegliassero per davvero gli ammoniti, allora dei furti non ne accadrebbero Noi sappiamo nel territorio di Monte S Giuliano, dove i ladri ripullulano come i funghi, che un tale ammonito, perche famigerato ladro, camorrista, e mantengolo, se la passeggia impunemente per le campagne col suo fucile, e ben provveduto del permesso di asportarlo Se i Delegati concedono ai ladri il permesso delle armi, come volete che li sorveglino, e se costoro sanno di non essere sorvegliati, come volete che se ne stiano in casa a recitare rosarj ?

Si mandano i Carabinieri a perlustrare, e sorvegliare le campagne Povera gente si ammazza a camminare di su e di giu, ma tutto e tempo perduto, e noi sappiamo che i cacciatori senza buoni cani non prendon caccia Ci vogliono le relazioni, le conoscenze dei luoghi, le confidenze, ci vogliono gli uomini della partita, non i ladri, che noi non apprezziamo l' idea di coloro che vorrebbero mettere la sicurezza in mano ai ladri, ma ci vogliono i conoscitori dei ladri, ed allora i carabinieri potrebbero trar profitto della di costoro compagnia, e la faccenda andrebbe per la giusta via come dovrebbe andare, e la sicuresza si potrebbe rimettere

Noi confidiamo nell' apertura delle nostre camere, confidiamo nell'energia, che vorra spiegare il Governo, e nei migliori provvedimenti che vorra adottare, ma perche alla esecuzione di quanto noi speriamo abbisognera del tempo, vogliamo da presso fidare un pochino anche nel Consigliere Delegato sig. Argenti, il quale avendo ora la firma di Prefetto e non mancando ne d' ingegno, ne di volonta, potrebbe con la sua avvedutezza e le pronte disposizioni, senza dormire come altri faceva, incaminare il carro per la giusta via, mettendo in gatta buja quei birboncioni, che godono della protezione dei delegati, o delle guardie di questura

Precauzioni contro il colèra

(Continuazione V N 11)

Dopo quello che abbiamo detto sulla natura del colera, vediamo quali sono i mezzi, quali le precauzioni per contrastarne l' invasione, o tostoche invaso, mitigarné il corso

L' igiene contro il colera e pubblica e privata l' igiene pubblica riguarda il Governo ed il Municipio, l' igiene privata i particolari, l' una non puo stare senza dell'altra e bisogna l'opera concorde del Governo, del Municipio e dei privati cittadini per raggiungere lo scopo

Il colera e malattia contagiosa Una malattia la quale s' importa come il vajuolo e la peste, che i pellegrini della Mecca importarono in Egitto, e che alcuni fuggitivi di Alessandria fecero trasmigrare in Costantinopoli, in Malta,

in Ancona, che cammina in controsenso dei venti e dei fiumi, ma che segue invece la direzione delle carovane, delle milizie, delle ferrovie, innanzi al criterio universale, e *malattia contagiosa* Il chiamarla malattia d' infezione e non di contagio e quistione piu di parole che di fatti Egli e vero che si può avvicinare al letto dei colerici, assisterli, toccarli e per fino baciarli, senza gran timore di restarne contagiati, perche non è la pelle o il fiato dei colerosi che trasmette il contagio, ma bensi le materie dejette, cosicche se il colerico immediatamente non contagia, si fa con tutti i suoi escrementi propagatore del morbo Gl' infermieri dunque, i parenti, gli amici non prendano gran paura di avvicinare ai malati, non tradiscano, per paura di essere attaccati, i piu sacri doveri del cuore, perche, mediante l'uso di alcuni disinfettanti di cui piu sotto diremo, potranno impunemente assistere i poveri infermi

Se il colera e malattia contagiosa il mezzo piu sicuro per porre un argine alla sua invasione sono i cordoni sanitarii e i lazzaretti E stato un errore dannosissimo il credere all' inutilita di questi mezzi Se i cordoni sanitarii non si prendessero a gabbo, se i lazzaretti fossero meglio organizzati, e mantenuti con quel rigore che si dovrebbe, sarebbero la piu sicura arma pei difenderci dal nefasto morbo Se la nostra isola fu finora preservata dal colera, chi sa se per un accidente fortunato o in grazia delle quarantene, facciamo voti perche gli uffiziali della Sanita marittima raddoppiino da oggi innanzi di sorveglianza, accio le leggi di Sanita in vigore fossero mantenute con scrupolosita religiosa E un fatto evidentemente dimostrato che quest' ultima invasione del colera e stato un regalo che ci han fatto le carovane dei pellegrini reduci dalla Mecca E, sia detto dentro parentesi, non e la prima volta che il fanatismo religioso sia stato causa di simili calamita in Europa E se ora accusiamo il fanatismo musulmano per averci regalato il colera, non dobbiamo dimenticare, come in altri tempi il fanatismo delle crociate porto in Europa il vajolo e la peste che fecero strage molto piu orrenda del colera Ma contro il barbaro fanatismo musulmano sorge la civilta Europea E gia il governo francese, facendosi iniziatore d' un' opera eminentemente umanitaria, ha proposto una conferenza diplomatica a tutti gli altri Governi di Europa, per prendere le misure piu efficaci, affinche il fiero morbo non venghi a funestare il continente europeo, restando racchiuso come in una cerchia di ferro nella sua sorgente. Sara questo il piu gran provvedimento igienico, internazionale che i Governi potranno attuare per la salute dei popoli, che desideriamo vedere senza indugio messo in esecuzione

Sono queste le misure igieniche preventive che spettano al Governo Qual e la parte che dee disimpegnare il Municipio?

Al Municipio incombe la rigorosa esecuzione dei regolamenti di pubblica igiene la pulitezza delle strade, il nettamento e la disinfezione delle fogne, la sorveglianza nella salubrita dei comestibili e tutto quello che l' igiene pubblica prescrive

La pratica igienica, diremo quasi specifica, e la disinfezione delle fogne, dove, come abbiam detto, il germe colerico trova la materia più adatta per svilupparsi e diffondersi E il nostro Municipio gia si e messo all' opera da lungo tempo varie opere gia sono attuate o in corso di attuazione, varie disposizioni si son date Il nostro Municipio intelligente ed operoso sapra compiere il suo dovere Una sola cosa noi vogliamo ricordare In Trapani esistono, specialmente nel quartiere di S Pietro, molti abituri sucidi, umidissimi, senz' aria, senza luce, dove la povera gente sta ammucchiata Non abbiamo bisogno di dire come in questi meschinissimi tugurii il colera trova il suo vero pabulo

Dove si svilupparono infatti i primi casi di colera al 1854 in Trapani? nel vicolo *del Folle*, dove infierisce attualmente in Napoli? nel quartiere piu sporco e popolato, il Porto Oh se a tanti disgraziati popolani, che mancano spesso di vitto e di vestito, volesse la carita cittadina donare un' abitazione con un po' di luce e di aria, quante vittime non si risparmierebbero! Che il Municipio prenda l' iniziamento di quest' opera veramente filantropica: e un' opera al certo difficile ed impossibile ad eseguirsi in un breve lasso di tempo, ma pure la tenti Si rivolga alla carita evangelica dei preti e dei frati, seppure ne hanno, perchè le porte dei loro chiostri e anche delle chiese non vengan chiuse in faccia ai figli del popolo minacciati dal flagello. Si rivolga alla generosita dei ricchi, e ricordi loro che se il colera e la malattia del proletario, dai poveri pero passa agli agiati, e che la loro liberalità sarebbe un gran rimedio contro il colera Che abbiano tutti, vitto salubre, vestito e abitazione igienica, e temeremo ben poco il colera

Dobbiamo pero persuaderci che l'opera isolata del Municipio, energica per quanto si voglia, non potra giammai raggiungere lo scopo, senza il concorso dei privati È in verita che cosa potra fare il Municipio quando mentre ordina la pulitezza delle strade, si fa poi a gara pei buttare acque sporche e ogni sorta d' immondizie? e quando ordina il nettamento delle latrine da alcuni sciocchi o maligni si grida contro la disinfezione fatta col solfato di ferro, quasi si volesse spargere il veleno? Che potra fare il Municipio quando invece di essere coadjuvato trova ad ogni passo un ostacolo da superare? quando i pregiudizii, l'ignoranza, la malignita, fanno a gara pei disprezzare od interpetrare sinistramente ogni misura sanitaria?

Ed appunto, perche il maggiore ostacolo per l'attuazione de' provvedimenti sanitarii si trova nei particolari, noi insisteremo specialmente nell' igiene privata

(Continua)

Istruzione Publica.

LE SCUOLE NEL SEMINARIO DI MAZARA

La Sicilia, periodico clericale e autonomista di Palermo in un articolo intitolato. *Saggio di scienze e lettere nel Seminario di Mazara*, loda l' ordinamento degli studi di quel seminario, che dice essere *a livello dei programmi governativi delle scuole liceali e ginnasiali*, e però non sa comprendere il perche sia stato chiuso dal Ministro della Pubblica Istruzione

Se il sig M G S autore del citato articolo conoscesse i programmi legislativi dei ginnasi e de' licei non oserebbe cio asserire, perche sebbene nel sistema degli studi stabilito dal Regolamento del seminario di Mazara si comprendano tutte le materie che si studiano nelle scuole ginnasiali e liceali e altre ancora, nel fatto molte non si studiano, ne l' ordinamento degli studi e i metodi di insegnamento sono quelli che la metodica suggerisce, e che s' adoperano nei licei e nei ginnasi governativi e nei pareggiati Ciò è tanto vero che i giovani studenti di quel seminario in qualunque stabilimento governativo si presentano, a subire esami di ammissione o di licenza, fanno cattiva prova, e moverebbe a riso, se non facesse compas-

sione, l' ignoranza di alcuni giovani che si vantano aver studiato *alta letteratura ed eloquenza, matematiche e fisica sperimentale,* e non conoscono gli elementi della proposizione, ne sanno sciogliere facilissimi problemi sulle prime operazioni dei numeri interi e decimali, le quali nozioni non ignora nessun'allievo di seconda elementare Cio avrebbe dovuto da piu tempo fare aprire gli occhi a quei padri che negli scorsi anni e anche nel presente mandano i figli a studiare in quel seminario

Che poi la piu parte delle scuole che figurano nel regolamento e nel libro dei saggi del seminario di Mazara siano di mera pompa, è cosa manifesta, mentre molti degl' insegnanti sanno tanto delle materie che professano, quanto *un ateo può saper di teologia.* Ciechi che conducon ciechi E ci vuol tutta la sfacciataggine pretesca per dire che s' insegna la storia politica, la filosofia della storia, la storia ecclesiastica, la lingua greca, le matematiche, la lingua francese ec ec. mentre lo studio della storia politica consiste nel leggere in iscuola in tutto il corso dell' anno poche pagine del sommario della storia d' Italia di Cesare Balbo, quello della filosofia della storia nella lettura senza nessuna spiegazione di qualche meditazione storica dello stesso autore, quello della storia ecclesiastica nel leggere pochi capitoli della storia della chiesa di G Alzoc tradotta dal Cauviani Come poi s' insegni la lingua greca lo mostrano i seminaristi che la studiano, de' quali nessuno sa leggerla, come le matematiche lo abbiamo di sopra veduto; nulla poi dico della lingua francese, della quale quanto ne sappia chi l'insegna lo dicono gli spropositoni di grammatica che si trovano in quella pagina scritta in francese del libro dei saggi dello scorso anno scolastico, nella quale vi sono articoli femminili innanzi a nomi maschili, sconcordanze senza fine, e simili altri errori che adornano le sciocchezze che dice intorno alla lingua francese Che se non solo alla cattiva istruzione, ma benanco alla pessima educazione morale e civile, che i giovani ricevono in quel seminario si pon mente, deesi conchiudere che la chiusura di esso non *fu colpa delle male pratiche dell' Ispettore della Provincia,* come dice il signor M. G S nel citato articolo, ma piuttosto colpa del suo cattivo ordinamento, e della ancor peggiore direzione, e non puossi che lodare il Ministro che lo ha chiuso

Quello che però ci dispiace, e non sappiamo comprendere si è, che dopo esser da piu mesi stata annunziata nei giornali la chiusura del seminario di Mazara, lo vediamo ancora aperto a danno della gioventu studiosa e ne vediamo ancora aperti nell'isola nostra molti altri, dello stesso stampo e anche peggiori La giustizia e l' interesse della pubblica istruzione esigono che anche questi vengan chiusi, per esser subito riaperti con l'ordinamento stabilito dal R ° Decreto 1° settembre 1865

E a questo proposito non possiamo astenerci di dire alle Autorità Scolastiche e al Ministro della P I che non sappiamo con quale giustizia e saggezza il Governo lasci un'ampio locale e dia circa L 3000 all'anno al Vescovo di Trapani per mantenere una larva di seminario, nel quale sono una diecina di alunni che Dio sa che istruzione ed educazione vi ricevono, mentre, lasciandone una piccola parte al seminario, potrebbe il locale servire per la Scuola Magistrale per la quale non ha ancora la provincia potuto trovar locale, o per il Convitto provinciale che si e dovuto aprire in un locale assai ristretto, per non averne potuto trovare altro Il danaro poi sarebbe meglio impiegato in aprire altre scuole, o in soccorrere la provincia o il Comune di Trapani che tanti sacrifizi fanno per la pubblica istruzione, potendo agevolmente il Vescovo con la ricca sua mensa vescovile mantenere le pochissime scuole del Seminario

Convitto Provinciale.

Il giorno 13 di questo mese s' inaugurò con molta solennita il convitto provinciale Il Rettore, sig G B Fontana, parlo alla eletta e numerosa udienza dello scopo dello stabilimento e dell' indirizzo che intende dargli I liberali e civilissimi principii da lui professati e i nobili e generosi sentimenti che manifesto, e disse con tutto impegno proporsi d' infondere nell'animo de' giovani affidati alla sua direzione, fecero concepire ai parenti di essi e a quanti eran presenti grandi speranze sui risultati del novello convitto Anche l' ordinamento materiale desto la comune ammirazione Ci duole intanto che per la restrittezza del locale non si sieno potuti ammettere che pochi giovani, privando dei vantaggi di cosi bella istituzione, che tanto costa alla Provincia, molti altri che desiderano e fanno istanza per essere ammessi, e pero raccomandiamo caldamente alla Deputazione Provinciale di cercare piu ampio e acconcio locale, domandandone, s' e d'uopo, qualcuno al Governo Crediamo anche opportuno raccomandare a chi spetta, che fino a tanto che il convitto ha questo ristretto locale nell'ammissione degli alunni siano preferiti quei giovani dei Comuni della Provincia che devono attendere agli studi secondari classici e tecnici, specialmente ai liceali, mentre fine principale del Consiglio Provinciale nell'istituirlo fu il dare agio a tali giovani di studiare nelle scuole secondarie che il Governo mantiene in questo Capoluogo a vantaggio di tutti i Comuni della Provincia

Gazzettino.

In seguito alla rinunzia dell'Avv Dr. Alberto Giacalone, è stato nominato Sindaco di Trapani l'Assessore signor Cav. Giambattista Fardella

Noi confidiamo nella operosità di questo nostro benemerito cittadino, e speriamo che, fermo nei suoi principii di rettitudine, di amor patrio, e d' imparegiabile onesta, vorra sobarcarsi al difficile incarico, con quella energia, con la quale ha saputo sostenere la sua emigrazione, dove diede prove non dubie del suo liberalismo, servendo anche da Capitano nelle file del nostro esercito

—

Correzione. —Nel N ° 10 del nostro Giornale, allo *Avvertimento,* abbiamo detto, che *Mastru Filippu* ASSERIVA essersi in Trapani sviluppato qualche caso di colera, e ci siamo affrettati a smentire la falsa notizia Ora, per l'ammonizione del nostro confratello L'Amico del Popolo, dobbiamo ritirare il verbo ASSERIRE ed invece sostituire il RIFERIRE Mutatis mutandi la faccenda rimane la stessa Ma non e così per quello che abbiam detto sulla deliberazione del Consiglio Comunale in riguardo allo *sfratto* Il Consiglio invece delibero, di rimandare tutti i legni provenienti con patente brutta nei lazzaretti sporchi, per iscontarvi la contumacia, ritenendo potersi accordare un secondo periodo di contumacia nel nostro porto a tutti i legni, che ritornerebbero dai sudetti lazzaretti Questo modo di trattare secondo l' opinione dei politici non si chiama *sfratto*, e noi perchè abbiamo pronunziata la *terribile parola,* senza il ritornello di tante frasi, abbiamo peccato di ignoranza sul linguaggio permesso dalle leggi internazionali, e ci affrettiamo a correggere il lapsus linguæ

—

Un caso strano —In un Consiglio Comunale della mecca sedevano N ° 15 Consiglieri, e trattavasi di nominare dal proprio seno un funzionario per una data carica Sette dei Consiglieri di accordo votarono per il Consigliere X, che non era presente, gli altri votarono per il Consigliere Z, che era fra loro e che riporto N ° 8 voti Si domanda, il Consigliere Z per chi voto? La risposta e facile, votò per se stesso Evviva la modestia!

Silvestro Coci, *Gerente responsabile*

INSERZIONI.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

In adempimento del disposto dell' art 18 del Regolamento per l'esecuzione della Legge comunale.

Si notifica, — Che nei giorni 7 e 8 febbraro 1866 avranno luogo in questo Ufficio di Prefettura gli esami prescritti dall' art suddetto, per tutti coloro che aspirassero all'officio di Segretario Comunale.

Detti esami saranno scritti e verbali.

I primi consisteranno. — Nella risoluzione di un quesito di aritmetica comprendente le prime 4 operazioni di numeri interi e di frazioni — nella compilazione di un verbale di deliberazione del Consiglio Comunale — nella esposizione diretta al Prefetto di un fatto riguardante la Sicurezza Pubblica o la Polizia municipale — e nella risposta sommaria a due quesiti relativi a qualcuno degli atti principali della comunale amministrazione

I secondi verseranno sulle seguenti materie

Statuto fondamentale del Regno

Costituzione e rappresentanza del Comune

Requisiti per l'elettorato e la eleggibilità

Compilazione delle liste e forma delle elezioni

Caratteri distintivi e forma delle deliberazioni dei Consigli e delle Giunte Comunali

Censimento della popolazione e tenuta dei registri dello Stato civile

Bilanci preventivi e consuntivi, e contabilità relativa

Disposizioni legislative e regolamentarie sul sistema decimale dei pesi e delle misure

Somministrazioni ed alloggi militari a carico dei Comuni — Obblighi dell' Ufficio Comunale e del Segretario per riguardo alla leva militare

Leggi e regolamenti sulla G Nazionale

Legge sulla pubblica salute per quanto riguarda i Comuni ed i Sindaci

Principali disposizioni legislative sui consorzi per opere pubbliche interessanti, per modo diretto o indiretto, i Comuni e quelle relative all' espropriazione per causa di utilità pubblica

Contratti e loro formalità e sanzione, ed emolumenti dovuti al Segretario

Ruoli delle imposte dirette e dei dazi comunali e verificazioni di cassa

Formazione delle Liste dei Giurati e degli Elettori per le Camere di Commercio

Disposizioni relative alla pubblica sicurezza in quanto riguardano i Comuni ed i Sindaci, i regolamenti edilizi di Polizia urbana e rurale

Doveri del Segretario in ordine all' Archivio Comunale e compilazione degl' inventarj dei beni patrimoniali del Comune

Attribuzioni ed ingerenza dei Comuni nella gestione delle Opere Pie, e dei lasciti che interessano la generalità degli abitanti

Ed in genere tutte le disposizioni della Legge e del Regolamento per l Amministrazione Comunale e Provinciale con riferimento alle altre leggi di unificazione amministrativa che vi hanno attinenza

I concorrenti agli esami dovranno, almeno tre giorni avanti l'apertura di essi, aver fatte pervenire le loro istanze in carta da bollo, alla Segreteria della Prefettura, corredate dei documenti giustificativi del citato art 18, ossia — 1° Di essere maggiore di età, — 2° Di non essere stato mai condannato a pene criminali, o condannato per furto, frode e attentato ai costumi come di ogni altro documento che credessero utile di produrre per comprovare titoli o gradi accademici di cui per avventura taluno andasse insignito.

Trapani 5 novembre 1865

Il Prefetto — RACCA

Persuasi che i tristi, e gl' invidiosi non lasciano in ogni evento di dilaniare i buoni noi non ci siamo giammai occupati di ciò che si è detto di alcuni cittadini che hanno la coscienza di aver servito onestamente la propria patria, ed abbiamo confidato nel tempo che è il giudice inesorabile delle azioni umane ma avendo per reclami ricevuti, e sappiamo da chi, scritto il sig Sindaco ff al Consigl Comun sig Gaspare Gianformaggio, che ha esercitate le funzioni di Amministratore nei dazj di consumo, chiedendogli una dichiarazione sulla sua qualità optata, per *assicurare all' occorrenza i reclamanti*, siamo costretti di publicare che il sig Gianformaggio prontamente ha risposto, aver egli dal 1° gennajo 1864 a tutto il 31 luglio 1865 amministrato i dazj civici con la qualità di Assessore senza percepire alcuno stipendio, come i malvaggi asserivano, e che dall' agosto 1865 a questa parte ha esercitate le medesime funzioni con la qualità di Consigliere Comunale e per le premure fattegli pervenire dalla dimessa Giunta Municipale Sappiamo che la di lui risposta è stata accolta con piacere dall' onorevole sig Sindaco ff ma siam persuasi che fara mordere le labbra ai dilaniatori del Gianformaggio, i quali lo dicevano prezzolato dal Comune.

Aggiungiamo a questa sua disinteressata dichiarazione uno specchietto dell' introito che il Comune ha ricavato sui dazj di consumo dal 1° gennajo 1864 a tutto luglio 1865 tempo in cui egli amministrò con la qualità di Assessore e ciò per addimostrare al publico con qual solerzia egli ha servito la patria e quali vantaggi questa ne ha riportato.

Risultato dell' Amministrazione economica dei dazi consumo del Comune di Trapani dal 1° gennajo 1864 a tutto il 31 luglio 1865.

Estaglio presuntivo ammesso in bilancio 1864, compreso lo spesato	L.	267018 09		
Esazione verificata nell anno sudetto . .	»	293363 95		
Guadagno ottenuto . .	L.	26345 86	26345 86	
Estaglio presuntivo per i sette mesi da gennaio a luglio 1865 compreso lo spesato	L	188863 36		
Esazione verificata in detti sette mesi	L	211568 02		
Guadagno ottenuto . . .	L	22704 66	22704 66	
Più si aggiungono le somme ricavate dall'abbonamento delle botteghe per la vendita di oggetti soggetti a dazio consumo, site in via Alighieri sino a luglio	L	446 25		
Idem per le botteghe lungo la strada Consolare che conduce al tempio della Madonna, giusto il rapporto 12 settembre 1865 . .	L	370 77		
Per resta ad esigere a tutto luglio per queste ultime botteghe .	L	77 50		
Per dritti di magazzinaggio .	L	59 42		
Per risparmio ottenuto sul soldo di uno Amministratore, cioè somma che avrebbe dovuto corrispondersi ad un Amministratore pel periodo di mesi 19 alla ragione di Lire 5, 10 al giorno .	L	2907 00		
Dalla quale cifra si sono esitati nel corso di un anno e sette mesi per impianto di un ufficio, generi di scrittoio, spese minute, rivelazioni segrete e varie stampe per uso di questa amministrazione .	L	784 25		
Si portano quindi a risparmio	L	2122 75	2122 75	
	Sono L		3076 69	3076 69
Sicchè il totale guadagno effettivo ricavato durante l' amministrazione tenuta dal sottoscritto, per l'epoca sovraccennata e di	L		52127 21	
			Pari ad 07	4088 12 6

Trapani, 12 settembre 1865.

L' Amministratore ff.
GASPARE GIANFORMAGGIO

Visto il Sindaco ff
M MARINO

Il Ragioniere
P PIAZZA

Tipografia di G Modica Romano